

Trasparenza e partecipazione

Formez^{PA}



Questo materiale didattico è stato realizzato da Formez PA nel *Progetto PerformancePA*, Ambito A Linea 1, in convenzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, organismo intermedio del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema (PON GAS), Asse E Capacità istituzionale. Il PON GAS è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo ed è a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'opera è distribuita con Licenza [Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/).



Autore: Laura Manconi

Creatore: Formez PA

Diritti: Dipartimento della Funzione Pubblica

Data: Ottobre 2015

Trasparenza e partecipazione

Una delle criticità maggiori quando si intende promuovere un percorso di partecipazione riguarda quella che viene chiamata asimmetria informativa. La pubblica amministrazione detiene delle informazioni che in qualche modo sono utili per prendere la decisione, nel momento in cui queste informazioni devono essere utilizzate o sarebbero funzionali al percorso di partecipazione, in qualche modo devono essere condivise, devono essere diffuse, aperte.

Questo perché quando si promuove un percorso di partecipazione l'obiettivo è che entrambi i soggetti che partecipano al percorso, quindi l'istituzione che l'ha promosso da un lato, i cittadini dall'altro, siano nella medesima condizione cioè dispongano delle stesse informazioni per poter prendere la decisione alla base del percorso. Questo tipo di approccio, quindi l'idea di dover intervenire su una dimensione che è più legata alla trasparenza rispetto alle informazioni che stanno all'interno dell'organizzazione, rientra nella logica di quello che viene chiamato open government, cioè governo aperto.

La partecipazione è uno dei pilastri del governo aperto, allo stesso modo lo sono la trasparenza e l'accountability. In che modo l'amministrazione può colmare questa asimmetria, può aiutare a far sì che i cittadini possano partecipare in maniera consapevole e informata a un percorso di partecipazione o comunque collaborare in maniera informata con l'amministrazione? Può farlo in due modi: da un lato essendo più trasparente, quindi intervenendo su quel profilo, rendendo pubblici i propri dati, dall'altro realizzando in maniera costante e continuativa nel tempo delle iniziative di ascolto.

Il primo ambito sul quale è importante intervenire è quello legato all'informazione, ai dati. L'amministrazione pubblica detiene moltissime informazioni molto strutturate, molto complesse da trasferire e da far comprendere ai cittadini. Questo tipo di informazioni possono essere facilmente invece trasformate e rese disponibili utilizzando le tecnologie, quindi attraverso Internet rese disponibili ai cittadini perché possano essere una base informativa, per esempio per poter poi svolgere attività di controllo e di monitoraggio civico, per partecipare in maniera informata a percorsi di consultazione. La pubblica amministrazione può intervenire sulla asimmetria informativa come prima cosa aprendo i propri dati. Ha moltissime informazioni, molto strutturate, molto complesse, le può rendere

più semplice e renderle liberamente disponibili da chiunque attraverso Internet.

Queste informazioni possono essere utilizzate da soggetti terzi e quindi non dalla stessa pubblica amministrazione; rielaborate e rese nuovamente disponibili ai cittadini per fornire informazioni, arricchire le informazioni che riguardano l'azione della pubblica amministrazione. Possono essere utilizzate all'interno di attività di monitoraggio, per esempio questo è il caso di "OpenEXPO", un portale attraverso il quale è stata fornita un'informazione aggiornata e trasparente sullo stato di avanzamento dei cantieri per l'expo 2015 a Milano. Queste informazioni sono state rese non solo disponibili, quindi i dati aperti dalla pubblica amministrazione sono stati riutilizzati, trasformati in una modalità graficamente accattivante e facile da comprendere anche ai non addetti ai lavori, e in questa modalità è stato possibile per fornire un'informazione trasparente su quello che stava avvenendo all'interno dei cantieri di Expo.

Utilizzare questi stessi dati per fare invece attività di ascolto, di coinvolgimento dei cittadini, rientra tra le attività che la pubblica amministrazione fa per, in qualche modo, coinvolgere, stimolare il contributo dei cittadini e migliorare la propria azione. Accade per esempio quando si attivano delle pratiche di partecipazione all'interno del processo decisionale pubblico, quindi dal momento in cui viene definita l'agenda, le priorità di una politica, la sua implementazione fino alla fase finale di monitoraggio. Includere i cittadini nel ciclo di costruzione delle politiche pubbliche ha quindi il vantaggio di poter sfruttare il patrimonio di esperienza, di conoscenza dei cittadini e arrivare a decisioni migliori. Coinvolgere i cittadini all'interno del ciclo decisionale della pubblica amministrazione comporta mettere a disposizione una serie di informazioni che sono fondamentali per poter contribuire in maniera attiva e consapevole.

Aver reso disponibili i dati, accessibili a tutti, comprensibile a tutti, facilita in qualche modo una precondizione, un fattore abilitante della partecipazione. E' questo il caso per esempio di iniziative come "OpenCoesione", quindi un'iniziativa pubblica promossa dal Dipartimento Politiche di Sviluppo che utilizza i dati già disponibili della pubblica amministrazione, li lavora, li rende aperti e riutilizzabili, e a partire da quei dati costruisce una serie di strumenti informativi, un sito, una serie di report e altri materiali informativi che consentono ai cittadini di esercitare un controllo costante su come vengono spesi i soldi dei fondi strutturali, quali progetti vengono realizzati nelle diverse regioni e su quali tematiche.

Dai dati resi disponibili da OpenCoesione nascono poi una serie di iniziative che coinvolgono

in maniera più attiva i cittadini, quindi non solo come fruitori di queste informazioni ma anche come soggetti che attivamente partecipano. E' questo il caso per esempio di "MONITON", un'iniziativa che è stata resa possibile grazie al fatto che, appunto, il Dipartimento avesse reso disponibili le informazioni sullo stato di avanzamento dei progetti in formato aperto; MONITON utilizza i dati resi disponibili da OpenCoesione per fare un'attività di studio e di ricerca, per produrre materiali informativi, report, infografiche che aiutino la lettura di quei dati, ma anche per promuovere dei percorsi di partecipazione. In questo caso vedete alle mie spalle OpenCoesione. OpenCoesione è un'iniziativa che coinvolge gli studenti delle scuole in un'attività di monitoraggio civico sulle opere realizzate in un dato territorio con le risorse dell'Unione europea.

Volendo ragionare sul rapporto tra trasparenza, partecipazione e accountability, è evidente che ci troviamo all'interno di un ciclo nel quale la pubblica amministrazione interviene prima sulla qualità delle informazioni, sull'accesso e sulla fruibilità dei dati rendendoli disponibili in formato aperto perché cittadini possano da un lato leggerli, comprenderli ed esercitare un'attività di monitoraggio civico, dall'altro poter partecipare quando vengono attivate, promosse iniziative di partecipazione in maniera consapevole, fornire all'amministrazione un feedback qualificato, una risposta che possa essere poi riutilizzata come strumento per poter migliorare e implementare politiche che siano sempre più vicine a quelle che sono le esigenze dei cittadini.